

Concorso scolastico **COMMISSARI IN FUGA**

In molti l'hanno già ribattezzato il "concorso lumaca". In Toscana, Sicilia, Lazio e Basilicata, infatti, a 20 mesi dall'inizio della selezione di aspiranti professori per ogni ordine di scuola -il primo dopo più di dieci anni, 321 mila 210 domande arrivate al ministero dell'Istruzione per 11 mila 542 posti in totale- si attendono ancora le graduatorie definitive per alcune discipline. Il motivo? Le rinunce e le dimissioni dei commissari, secondo l'Anief (Associazione nazionale insegnanti e formatori) a causa della «politica al risparmio del governo Monti, che ha previsto compensi ridicoli che spesso non bastano neppure a coprire le spese di viaggio»: 200 euro come base più 50 centesimi lordi a compito corretto, senza neppure l'esonero dall'insegnamento. Il risultato è che «migliaia di neolaureati che ringiovanirebbero il corpo docente italiano, il più vecchio dell'area Ocse con due prof su tre ultracinquantenni, rischiano la beffa: la decadenza automatica» se nel 2015, come ha dichiarato il ministro Stefania Giannini a "l'Espresso", sarà bandito un nuovo concorso.

A. Mas.

